

I cittadini europei non sono adeguatamente informati sulla perdita di biodiversità, per questo la Commissione Europea ha lanciato una campagna di sensibilizzazione che coincide con la decisione dell'ONU di dichiarare il 2010 Anno della biodiversità.

Più di un terzo delle specie sono a rischio estinzione e circa il 60% dei servizi dell'ecosistema della Terra hanno subito una degradazione negli ultimi 50 anni. Le attività antropiche sono all'origine di questa perdita, con la modifica della destinazione dei suoli, il sovrasfruttamento, le pratiche non sostenibili, l'inquinamento e l'introduzione di specie invasive che determinano la distruzione, la frammentazione e il degrado di specie e habitat. Anche i cambiamenti climatici svolgono un ruolo in questo processo. Eppure, come evidenzia una recente indagine Eurobarometro, la maggior parte dei cittadini europei ritiene di non essere adeguatamente informata sulla biodiversità: solo il 38% degli europei conosce il significato di questo termine, mentre il 28% dichiara di aver già sentito questa parola ma di non conoscerne il significato; la maggioranza ritiene che la perdita di biodiversità è un problema grave, anche se pensa che non risentirà personalmente di questa perdita, e solo il 17% dei partecipanti ammette di avvertire già questo problema. Alla domanda su quale siano le minacce più serie per la biodiversità, il 27% indica l'inquinamento e il 26% le catastrofi provocate dall'uomo. I cittadini spiegano la loro inerzia rispetto a questo problema col fatto che sono poco informati sulle azioni da intraprendere.

Per questo la Commissione intende svolgere una campagna di sensibilizzazione che sarà attuata mediante un sito web, un video, azioni di pubbliche relazioni, manifestazioni di artisti di strada e articoli sulla stampa scritta, ivi compresi i media sociali.(...)

L'articolo:

<http://www.apiceuropa.com/wp2/?p=3015>

Il sito della Campagna europea:

http://ec.europa.eu/environment/biodiversity/campaign/index_it.htm